AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**
Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
stampa@unipd.it
http://www.unipd.it/comunicati
tel. 049-8273066/3041

Padova, 19 febbraio 2021

"DOPO LA PANDEMIA. IL NUOVO FUTURO": UN WEBINAR DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA SULLE PROSPETTIVE DELLA RIPRESA

Il Rettore dell'Università di Padova, Rosario Rizzuto, dialoga tra gli altri con l'AD di Banca Mediolanum, Massimo Doris e Leopoldo Destro, Presidente di Assindustria Veneto Centro, sulle direttrici della ripartenza

- **Secondo il 40% delle aziende la pandemia ridefinirà l'assetto organizzativo**
- **Sostegno alle PMI, upskilling & reskilling, gestione della pandemic fatigue: le priorità dell'impresa post-Covid19**
- **Oggi 19 febbraio alle 16:00, in diretta streaming sul canale Youtube dell'ateneo, l'Università di Padova e Unismart propongono un confronto tra personalità del mondo accademico e imprenditoriale**

L'Università di Padova, fucina di saperi e competenze, osserva il presente in un'ottica prospettica, invitando professionisti del mondo accademico, imprenditoriale e associativo a confrontarsi sulla ripartenza e a individuare le direttrici della ripresa economica, sociale e lavorativa. In quest'ottica si è tenuto oggi il webinar "Dopo la pandemia. Il nuovo futuro" che ha visto gli interventi di **Massimo Doris, Amministratore Delegato di Mediolanum, Leopoldo Destro, Presidente di Assindustria Veneto Centro, Maria Raffaella Caprioglio, Presidente di Umana, e Alessandra Simonelli, Direttrice del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova**, in dialogo con il **Rettore, Rosario Rizzuto.**

Il dibattito è stato arricchito da input preziosi provenienti dai relatori che operano in settori strategici per la ripartenza del Paese. Per quanto riguarda l'ambito bancario, è stato posto l'accento **sull'importanza di un sostegno concreto alle piccole e medie imprese, che sono l'asse portante dell'economia italiana**. Guardando invece al tessuto imprenditoriale, ci si è soffermati sull'opportunità di investire sul capitale umano, puntando **sull'upskilling e il reskilling**, per essere preparati alla gestione di nuove sfide legate a un contesto lavorativo mutevole.
Oltre il 40% delle aziende, infatti, secondo l'Indagine della Fondazione Nordest-Umana, è convinta che la pandemia avrà un impatto rilevante sul lavoro e che quindi si renderà essenziale un riassetto organizzativo delle imprese.

Infine, si è affrontato il tema delle ripercussioni della crisi sanitaria sulla salute mentale della popolazione. La pandemia può, infatti, generare *pandemic fatigue* – sindrome identificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che causa stanchezza, demotivazione e stress – e tensioni legate all'accettazione, o al rifiuto, dei vaccini quale soluzione medica credibile.